Scheda elementi essenziali del progetto

La legge in rete

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Garantire ai giovani un migliore accesso ad informazioni chiare ed affidabili, sostenere lo sviluppo di una coscienza giuridica e rafforzare la partecipazione attraverso la creazione di una comunità digitale

L'obiettivo del progetto è garantire ai giovani, ma più in generale agli utenti, un migliore accesso ad informazioni chiare ed affidabili, sostenere lo sviluppo di una coscienza giuridica e rafforzare la partecipazione attraverso la creazione di una comunità digitale.

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare la divulgazione su temi di interesse socio-giuridico in particolare nei confronti dei giovani, secondo le modalità a loro più familiari e agevoli, al fine di ridurre la frattura generazionale nell'accesso alle informazioni ed incentivare non solo la fruizione immediata, ma anche affidabile, alle stesse. Lo scopo è dotare loro, ma più in generale gli utenti che accedono tali informazioni, di sviluppare un corretto spirito critico stimolando l'interesse e la partecipazione riguardo gli accadimenti di stringente attualità.

A tal fine, l'azione messa in campo dal progetto prevede la realizzazione da parte dei giovani per i giovani di una rivista giuridica online che riporti spiegazioni semplici di temi e normative attuali, così da creare una comunità digitale sempre più dedita ad informarsi (**AZIONE A: LA LEGGE A PORTATA DELLA GEN Z**). Allo stesso fine, saranno organizzati workshop dedicati alla divulgazione che promuovano l'attitudine dei giovani alla cittadinanza attiva e sarà infine implementato un laboratorio di informazione ed analisi politica che faccia comprendere le modalità di trasmissione dei fatti e dell'ideologia dai mass media (**AZIONE B** ed **AZIONE C**).

L'obiettivo del progetto intende garantire un migliore accesso alle informazioni il che significa abbattere le barriere che impediscono a certi gruppi di persone di accedere a conoscenze. Questo contribuisce a ridurre le disuguaglianze di opportunità e in questo modo l'obiettivo del progetto concorre al raggiungimento del target 10.2 [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro]. Il progetto ha l'obiettivo anche di potenziare l'accesso a informazioni chiare e affidabili è fondamentale per la trasparenza e l'efficacia delle istituzioni. Quando le persone hanno accesso alle

informazioni pertinenti, possono partecipare attivamente ai processi decisionali e richiedere responsabilità dalle istituzioni: in questo modo l'obiettivo del progetto concorre al raggiungimento del target 16.7 [Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli]. Creare una comunità digitale che favorisce la condivisione aperta e responsabile delle informazioni contribuisce alla realizzazione di questo obiettivo. Fornire informazioni chiare e affidabili ai giovani e ad altri utenti aiuta a garantire che le persone possano esercitare i propri diritti e libertà fondamentali, pertanto, l'obiettivo del progetto concorre al raggiungimento del target 16.10 [Garantire l'accesso del pubblico alle informazioni e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali].

L'obiettivo del progetto porta dunque il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma in quanto intende garantire ai giovani e ai cittadini in generale un migliore accesso a informazioni affidabili, sostenere la loro capacità di valutare criticamente le informazioni e impegnarsi in un dialogo partecipativo e costruttivo [**sfida sociale n.1**] nonché rafforzare la partecipazione e l'autonomia democratica dei giovani e fornire spazi dedicati ai giovani in tutti i settori della società, anche attraverso la creazione di comunità digitali] in quanto utilizza la divulgazione quale mezzo per incoraggiare una più attiva partecipazione alle decisioni della collettività [**sfida sociale n.2**].

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: LA LEGGE A PORTATA DELLA GEN Z

L'operatore volontario avrà un **ruolo di supporto** alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzazione di una rivista giuridica online dedicato alla divulgazione di temi socio-giuridici di attualità.
Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la programmazione e realizzazione del sito, dei contenuti e del materiale informativo, nonché del loro aggiornamento.

Attività A.1: Rivista giuridica online
Durata 12 mesi

- Riunione di concertazione per l'organizzazione dell'attività;
- Progettazione e realizzazione del free-press online e dei canali social dedicati;
- Programmazione e realizzazione dei contenuti e del materiale informativo;
- Pubblicazione e divulgazione del materiale realizzato;
- Aggiornamento periodico dei contenuti.

AZIONE B: CITTADINANZA ATTIVA IN RETE

L'operatore volontario avrà un **ruolo di supporto** alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzazione di workshop dedicati all'informazione dei giovani e alla promozione di una cittadinanza attiva da parte degli stessi.
Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'individuazione dei mezzi più idonei, la programmazione dei temi da affrontare, la calendarizzazione degli eventi, la realizzazione del materiale promozionale e la sua diffusione, nonché la realizzazione dei workshop.

Attività B.1: La cittadinanza online
Durata 12 mesi

- Riunione di concertazione per l'organizzazione dell'attività;
- Individuazione dei social più adeguati;
- Programmazione dei temi da affrontare e delle attività da mettere in campo durante i workshop;
- Calendarizzazione degli eventi;
- Realizzazione del materiale promozionale dell'attività;
- Diffusione del materiale promozionale;
- Realizzazione degli eventi.

AZIONE C: YOUTH LAB

L'operatore volontario avrà un **ruolo di supporto** alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di realizzazione di un laboratorio di informazione ed analisi politica.
Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la programmazione e calendarizzazione del laboratorio, la realizzazione e diffusione del relativo materiale promulgativo, l'intercettazione dei partecipanti, la realizzazione degli incontri e la somministrazione di schede di gradimento.

Azione C.1: Laboratorio di informazione ed analisi politica
Durata 8 mesi

- Riunione di concertazione per l'organizzazione dell'attività;
- Programmazione del laboratorio;
- Realizzazione e diffusione del materiale promozionale dell'attività;
- Calendarizzazione degli incontri laboratoriali;
- Intercettazione dei partecipanti;
- Realizzazione degli incontri;
- Somministrazione di schede di gradimento.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
M.&C. MILITERNI - POLO DI BIODIRITTO	221285	MILITERNI - SEDE CENTRALE	NAPOLI	NA	VIA VINCENZO ARANGIO RUIZ 83	9

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	9
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto *(vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024*
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "*Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale*"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti a momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

La città dei cittadini - II

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione
Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO
Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC
È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze
Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.
Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo
I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali

elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa *(definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale) quella cognitiva (recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni)* e relazionale *(conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacita`, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni)* e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro
Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale
Modulo individuale
Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
   a. schede di rilevazione
   b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative
Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.